

Prot. 9304/Sn AAB/lp

Milano, 28 settembre 2017

raccomandata A.R.
anticipata a mezzo e-mail: fieg@fieg.it

→ Gent.mo dott.
Fabrizio Carotti
Direzione Generale FIEG
Via Piemonte, 64
00187 Roma (RM)

raccomandata A.R.
anticipata a mezzo e-mail: fiegmilano@fieg.it

Spett.le
FIEG Sede Milano
Via Petrarca, 6
20123 Milano (MI)

Ill.ma FIEG,

lo SNAG ritiene assolutamente essenziale che le Parti trovino nuove regole per assicurare un futuro a tutti i componenti della filiera diffusionale della stampa, procedendo al rinnovo dell'Accordo Nazionale ma, alla stessa stregua, lo SNAG ritiene essenziale il rispetto delle regole attualmente vigenti.

Lo SNAG – suo malgrado – deve prendere atto che la FIEG ha deliberatamente provocato la rottura delle trattative per il rinnovo dell'Accordo Nazionale, condizionando la prosecuzione delle stesse alla rinuncia, da parte di alcuni associati SNAG, a un ricorso proposto contro la vostra Federazione per l'omessa convocazione dell'Organo di Conciliazione e Garanzia.

Lo SNAG ritiene l'aut-aut imposto da FIEG inaccettabile per due motivi.

In primo luogo, lo SNAG ritiene che i diritti violati degli edicolanti non possano essere oggetto di alcuna trattativa.

In secondo luogo, lo SNAG ritiene doveroso il rispetto delle regole attuali in una fase nella quale le Parti si accingono faticosamente a scriverne delle nuove. Il rispetto dell'Accordo vigente costituisce la garanzia della serietà, della correttezza e della buona fede delle Parti sedute al tavolo delle trattative e, soprattutto, costituisce garanzia del futuro rispetto delle nuove regole.

Da anni, assistiamo a continue violazioni dell'Accordo Nazionale, senza che FIEG faccia alcunché per intervenire ed anzi, da mesi, la stessa FIEG viola deliberatamente le norme dell'Accordo impedendo la convocazione dell'Organo di Conciliazione e Garanzia per evitare che editori, suoi iscritti, possano essere sanzionati.

Lo SNAG ribadisce con forza la sua assoluta intenzione di arrivare ad un nuovo assetto di regole condivise, tuttavia non vi è chi non veda come non ci possa essere alcun rinnovo, se le Parti al tavolo non godono di pari diritti e dignità.

Ne consegue che, avendo FIEG dichiarate concluse le trattative per il rinnovo dell'Accordo Nazionale, il verbale del 17 febbraio 2017 e il c.d. "congelamento" ivi indicato (a prescindere dalla corretta interpretazione della portata giuridica dello stesso) devono ritenersi privi di effetti.

Per tutto quanto sopra, lo SNAG si riterrà libero di proporre ricorsi all'Organo di Conciliazione e Garanzia, nonché di richiedere la convocazione della Commissione ex art. 18 A.N. e di agire in tutte le sedi competenti (ivi compresa la magistratura) per le violazioni del vigente Accordo Nazionale e/o della nuova disciplina di legge.

Lo SNAG invita quindi FIEG al puntuale adempimento a tutti gli obblighi previsti dal vigente Accordo Nazionale e dal Regolamento per l'Organo di Conciliazione e Garanzia.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
(Abbiati Armando)

